



COMUNE DI ODERZO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
delle CONDIZIONI di INAGIBILITA'/INABITABILITA' per RIDUZIONE IMU
non soggetta ad autenticazione – esente da imposta di bollo

Il/La sottoscritto/a _____ - C.F. _____ -

residente a _____ (_____) in Via _____

n. _____, ☎ _____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia,

IN QUALITA' DI

proprietario/a - usufruttuario della/e unità immobiliare/i sita/e in Comune di Oderzo

Via _____ n. _____ iscritta/e al Catasto Fabbricati al :

FOGLIO	PARTICELLA	SUBALTERNO	CATEGORIA	CLASSE	RENDITA	% POSSESSO

DICHIARA

1) che tale/i fabbricato/i è/sono inagibile/i o inabitabile/i perché in condizioni di fatiscenza sopravvenuta non superabile con interventi di manutenzione;

2) che tale/i fabbricato/i si trova/no nelle seguenti condizioni :

a) strutture orizzontali, solai e tetto compresi, lesionati in modo tale da costituire pericolo a cose o persone, con potenziale rischio di crollo (specificare le condizioni di fatiscenza)

b) strutture verticali quali muri perimetrali o di confine, lesionati in modo tale da costituire pericolo a cose o persone con potenziale rischio di crollo totale o parziale (specificare le condizioni di fatiscenza)

c) eventuali altre condizioni di fatiscenza (specificare altre eventuali condizioni che ne facciano rilevare la fatiscenza)

3) che tale/i fabbricato/i è/sono inutilizzato/i e sgombero/i da cose e persone.

Allegati :

- visura catastale del fabbricato

- documentazione fotografica del fabbricato comprovante lo stato di fatiscenza sopra descritto

- copia documento di identità in corso di validità

Data _____

Firma del/la dichiarante (per esteso e leggibile)

Disciplina regolamentare delle caratteristiche di fatiscenza sopravvenuta del fabbricato ai fini IMU - ai sensi dell'art 4, comma 5, lett. b) del D.L. n. 16/2012 – art.11 del Reg.to IMU.

Riduzione d'imposta per fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili.

1. Ai fini della riduzione della base imponibile disposta ai sensi dell'art. 13, comma 3, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 sono considerati inagibili o inabitabili i fabbricati in condizioni di fatiscenza sopravvenuta non superabile con interventi di manutenzione. A titolo esemplificativo, si ritengono inabitabili o inagibili i fabbricati che si trovano nelle seguenti condizioni :

- a) strutture orizzontali, solai e tetto compresi, lesionati in modo tale da costituire pericolo a cose o persone, con potenziale rischio di crollo;
- b) strutture verticali quali muri perimetrali o di confine, lesionati in modo tale da costituire pericolo a cose o persone con potenziale rischio di crollo totale o parziale;
- c) edifici per i quali è stata emessa ordinanza di demolizione, ripristino o sgombero;
- d) edifici che, per le loro caratteristiche intrinseche ed estrinseche di fatiscenza, non sono compatibili all'uso per il quale erano destinati.

2. Non possono essere considerate inagibili o inabitabili le unità immobiliari carenti delle normali operazioni di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture o di quelle necessarie ad integrare e/o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti quali, a titolo di esempio, gli interventi di :

- tinteggiatura, dipintura, pulitura e rifacimento intonaci interni ed esterni;
- pulitura, riparazione, sostituzione o tinteggiatura degli infissi esterni, delle grondaie e delle canne fumarie;
- rifacimento di rivestimenti esterni,
- rifacimento e riparazione di manti di copertura e/o delle pavimentazioni
- riparazione ed ammodernamento di impianti tecnici ;
- riparazione e/o sostituzione di parti del tetto, anche con l'inserimento di materiali isolanti;
- rimozione di lastre di fibrocemento contenenti amianto.

Non possono considerarsi inagibili o inabitabili gli immobili il cui mancato utilizzo sia dovuto a lavori di qualsiasi tipo diretti alla conservazione, manutenzione, recupero, restauro, ristrutturazione, ammodernamento o a miglioramento degli edifici.

3. Lo stato di inagibilità o inabitabilità può essere accertato:

- a) da parte dell'ufficio tecnico comunale, previa presentazione di perizia redatta da tecnico abilitato corredata da idonea documentazione, con spese a carico del possessore;
- b) da parte del contribuente, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 nella quale dichiarare:
 - che l'immobile è in stato di inabitabilità e inagibilità e che tale condizione è stata accertata secondo i criteri sopra esposti (di cui ai commi 1 e 2) allegando idonea documentazione;
 - che l'immobile non è di fatto utilizzato.

4. La riduzione dell'imposta si applica dalla data del rilascio della certificazione di cui al punto a) del precedente comma 3, oppure dalla data di presentazione al Comune della dichiarazione sostitutiva di cui di cui al punto b) del precedente comma 3.

5. Per il primo anno di applicazione (2012) sono valide - con effetto dal 1° gennaio - le certificazioni e le dichiarazioni sostitutive presentate entro il 30 novembre (2012).

6. Le unità immobiliari o i fabbricati dichiarati inagibili secondo le norme del presente articolo non potranno essere utilizzati se non dopo l'ottenimento di una nuova certificazione di agibilità/abitabilità, nel rispetto delle norme edilizie vigenti in materia.

I fabbricati in permanente stato di inagibilità (a causa di dissesti statici, di fatiscenza, o inesistenza di elementi strutturali o impiantistici) per accertato degrado fisico (immobili diroccati, pericolanti o fatiscenti) e per obsolescenza funzionale, strutturale e tecnologica non superabile con interventi di manutenzione, possono essere accatastati nella categoria denominata "F/2 unità collabenti", senza attribuzione di rendita (art. 3, comma 2 , lett. b) del D.M. n. 28 del 02/01/1998).